



*Città di* **Reggio Calabria**

**WELFARE**



Indirizzo

Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622173



[servizisociali@reggiocal.it](mailto:servizisociali@reggiocal.it)

[protocollo@pec.reggiocal.it](mailto:protocollo@pec.reggiocal.it)

AVVISO PER L'ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTE DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE DI INTERVENTI E SERVIZI A VALERE SUL PNRR: INVESTIMENTO 1.1 SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI SUB INVESTIMENTO 1.1.2 - AZIONI PER UNA VITA AUTONOMA E DEISTITUZIONALIZZAZIONE PER GLI ANZIANI - TIPOLOGIA DI AZIONE C - RICONVERSIONE DI STRUTTURE RESIDENZIALI PUBBLICHE

CUP: H31J22000080006

## IL DIRIGENTE

### Richiamati:

- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", in particolare laddove all'art. 5 afferma che "gli enti locali (...) riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale (...) nella programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (art. 1) e che "ai fini dell'affidamento dei servizi (...) gli enti pubblici (...) promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale";
- il D.lgs. 117 del 03.07.2017, che all'art. 55 disciplina l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, quali strumenti a disposizione delle Amministrazioni pubbliche per il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha definito il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del d.lgs.117/2017, dettagliando tra l'altro le fasi e gli atti incardinati nel procedimento di co-progettazione;

**Richiamate** le sentenze della Corte Costituzionale n. 131/2020, n. 255/2020 e n. 72/2022, con le quali sono chiariti la ratio e le finalità della nuova disciplina in materia di Terzo Settore, di cui al Codice, quale applicazione organica del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, nonché le diversità di causa dei rapporti negoziali, disciplinati dal vigente Codice dei Contratti Pubblici, rispetto a quelli attivati nell'ambito degli istituti della c.d. "Amministrazione condivisa", ai sensi del codice del Terzo Settore ed, infine, i principi da rispettare ai fini della corretta procedimentalizzazione;



**Richiamato** l'art. 6 (Principio di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo Settore) del D. Lgs. n. 36/2023, recante il nuovo codice dei contratti pubblici e, in particolare, l'ultimo alinea, secondo la quale "Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del decreto legislativo n. 117 del 2017";

**Visto** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

**Visto** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

**Visto** il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**Visti** gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

**Visto** il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

**Visto** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

**Visti** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**Visto** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;



**Vista** la Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 che prevede, tra gli altri, il seguente investimento:

- Investimento 1.1 - € 500 milioni - L’investimento si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:
  - interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
  - **interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;**
  - interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
  - interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l’introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;

**Visto** il decreto direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato dal decreto direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l’implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

**Visto** il decreto direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 che Adotta l’Avviso Pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell’ambito della M5C2 Inv. 1.1, Inv. 1.2, Inv 1.3;

**Visto** il decreto direttoriale n. 32 del 15 marzo 2022 che istituisce le Commissioni per la valutazione delle proposte progettuali presentate dai distretti sociali;

**Visto** il decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi dei distretti sociali finanziabili;

**Visto** la proposta progettuale presentata sull’applicativo predisposto dalla DG lotta alla povertà da parte del Soggetto attuatore e relativa al Sub-investimento 1.1.2 “Azioni per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti”;

**Dato atto** che il presente avviso di co-progettazione fa riferimento alla tipologia di azione C - Riconversione di strutture residenziali pubbliche, presente all’interno della proposta progettuale relativa al succitato Sub-investimento 1.1.2;

*Tutto ciò premesso,*



## **È INDETTA ISTRUTTORIA PUBBLICA**

per l'individuazione di ente del Terzo Settore, che manifesti la disponibilità alla co-progettazione e alla gestione di interventi e servizi di interventi e servizi a valere sul PNRR: investimento 1.1 sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti sub investimento 1.1.2 - azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani - tipologia di azione C - riconversione di strutture residenziali pubbliche.

### **ART. 1 - OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE**

Attraverso la presente procedura ad evidenza pubblica, il Comune di Reggio Calabria mira ad individuare l'ente del Terzo Settore con cui avviare un percorso di co-progettazione, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), finalizzato all'implementazione e alla successiva attuazione della tipologia di azione C - riconversione di strutture residenziali pubbliche che prevede la seguente attività:

- Interventi riqualificanti, nella direzione dell'housing sociale, della struttura residenziale pubblica di proprietà comunale "Ricoveri Riuniti" con la fornitura di dotazioni strumentali tecnologiche atte a garantire l'autonomia dell'anziano e l'erogazione di servizi di housing sociale, prestazioni di tipo alberghiero, interventi culturali e ricreativi, servizi specifici a carattere socio-assistenziale, attività a sostegno dell'autonomia individuale e sociale tese a raggiungere il miglior livello possibile di qualità della vita dell'anziano.

La progettualità si rivolge a numero 30 anziani in condizioni di parziale o totale non autosufficienza presi in carico dal Servizio Sociale Professionale e dall'UVMD dell'ASP.

### **ART. 2 - DURATA DEL PROGETTO**

L'Accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di Convenzione tra il Comune di Reggio Calabria ed il/i partner selezionato/i, decorre dalla data di avvio dell'attività sino al termine previsto dall'intervento specifico del PNRR, fissato al 31.03.2026, salvo proroghe stabilite e definite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

### **ART. 3 - PROPOSTA PROGETTUALE**

La proposta progettuale presentata dovrà essere coerente con la normativa indicata in premessa e con lo schema descrittivo e riepilogativo degli interventi di seguito indicato:



Tipologia di Attività	Voce di costo	Interventi oggetto di coprogettazione	Importo	Importo complessivo
Interventi riqualificanti, nella direzione dell'housing sociale, la struttura residenziale pubblica di proprietà comunale "Ricoveri Riuniti"	Interventi infrastrutturali	Interventi di riqualificazione e/o riconversione e/o di rifunzionalizzazione della struttura di proprietà comunale "Ricoveri Riuniti", anche con la fornitura di dotazioni strumentali tecnologiche atte a garantire l'autonomia dell'anziano*	100.000,00 €	100.000,00 €
	Costo di gestione della struttura residenziale	Servizi di housing sociale, prestazioni di tipo alberghiero, interventi culturali e ricreativi, servizi specifici a carattere socio-assistenziale, attività a sostegno dell'autonomia individuale e sociale tese a raggiungere il miglior livello possibile di qualità della vita dell'anziano attraverso la valorizzazione delle capacità organizzative e dei processi decisionali	900.000,00 €	900.000,00 €
<b>Totale</b>				<b>1.000.000,00 €</b>

In relazione agli interventi infrastrutturali si richiama la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, m\_lps.46.REGISTRO UFFICIALE.U.0001059.07-07-2023, che prevede che in considerazione dello stretto legame funzionale che intercorre tra la componente infrastrutturale e le attività di interesse generale da svolgersi nell'immobile oggetto dell'intervento, si ritiene possibile ricorrere all'istituto della co-progettazione anche per la realizzazione di interventi di riqualificazione edilizia.

\* Si precisa, comunque, che la struttura oggetto della presente procedura è stata oggetto di recentissimi interventi di ristrutturazione e rifacimento, all'esito dei quali sono state allestite camere di una o due posti che comportano la capienza di un numero massimo di 30 anziani di ambo i sessi. Ogni camera è dotata di bagno. L'immobile gode di una abbondanza di spazi comuni: la cucina, la sala mensa, ampi living, spazi di aggregazione comuni presenti ad ogni livello. E' presente una cucina con annessa zona preparazione. Gli spazi comuni legati alla prossimità sono: la lavanderia, la palestra, il verde esterno. La struttura è arredata ed attrezzata e dovrà essere implementata con le dotazioni tecnologiche necessarie ad assicurare l'autonomia degli anziani. Ogni eventuale carenza ravvisata all'atto del sopralluogo potrà essere integrata nell'ambito della proposta progettuale ovvero in fase di coprogettazione.

Le voci di costo rubricate e i correlati importi programmati potranno essere, nella successiva fase di co-progettazione con il partner individuato, oggetto di rivalutazione in aderenza ad eventuali rimodulazioni valutate dall'Amministrazione e autorizzate dal Ministero competente.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando il format predisposto e dovrà essere corredata da piano economico, in coerenza con la proposta formulata e le risorse finanziarie assegnate.

#### ARTICOLO 4 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente Avviso gli Enti del Terzo Settore (ETS) di cui all' art. 4, comma 1, del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 operanti nell'ambito dei servizi sociali.

I soggetti interessati possono partecipare in forma singola o riuniti in raggruppamenti temporanei.



*Città di* **Reggio Calabria**

**WELFARE**



Indirizzo  
Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622173



[servizisociali@reggiocal.it](mailto:servizisociali@reggiocal.it)  
[protocollo@pec.reggiocal.it](mailto:protocollo@pec.reggiocal.it)

Nel caso di raggruppamento dovrà essere specificato il mandatario che avrà la rappresentanza del raggruppamento e che sarà legittimato a sottoscrivere la convenzione in rappresentanza dell'intero raggruppamento.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, dovrà essere prodotto un ulteriore documento sintetico nel quale il mandatario dovrà specificare per quali prestazioni intende avvalersi del mandante/mandanti, mentre il mandante/i dovrà/dovranno specificare le prestazioni che erogherà/erogheranno.

A pena di esclusione, il candidato deve possedere i seguenti requisiti, da attestare mediante autodichiarazione secondo il modello allegato (allegato A):

1. iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ovvero, in caso di richiesta di iscrizione al predetto Registro ma non completa trasmigrazione al medesimo, ad uno dei registri precedentemente previsti dalle normative di settore;
2. coerenza delle finalità statutarie con l'ambito oggetto della richiesta, per come desumibile dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
3. assenza di motivi di esclusione dalla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 e di condizioni di decadenza, sospensione o divieto a contrarre rapporti con la Pubblica Amministrazione secondo la normativa vigente;
4. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
5. non essere destinatario di condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
6. assolvimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori nonché delle imposte e tasse previste dalla normativa vigente;
7. applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro (D.lgs. 81/2008 e successive modifiche), in materia di prevenzione infortunistica, di igiene del lavoro e rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
8. rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, tra cui il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio delle pari opportunità e del sostegno della partecipazione di donne e giovani in coerenza con quanto previsto dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108;
9. comprovata esperienza nella gestione ed erogazione di servizi sociali, presso pubbliche amministrazioni o erogati con soggetti del Terzo settore in favore di pubbliche amministrazioni, per almeno 3 (tre) anni solari, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio (2019-2020-2021-2022-2023);
10. fatturato complessivo minimo, maturato nell'ultimo triennio 2021-2023, pari all'importo dell'intervento proposto. In alternativa al fatturato, tale requisito dovrà essere documentato con la presentazione dell'ultimo bilancio o rendiconto economico/finanziario approvato in cui siano evidenziate le entrate e le uscite del triennio 2021-2023.

## **ARTICOLO 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE**



Le manifestazioni di interesse dovranno essere trasmesse a mezzo PEC al protocollo dell'Ente [protocollo@pec.reggiocal.it](mailto:protocollo@pec.reggiocal.it), entro e non oltre le ore 12.00 del 29.07.2024, riportando in oggetto la seguente indicazione: "PNRR INVESTIMENTO 1.1.2 - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE".

Le istanze, redatte utilizzando l'allegato modello (Allegato A), dovranno essere corredate dai prescritti allegati:

1. Proposta progettuale redatta, secondo il prescritto modello (Allegato B) e nel rispetto dell'ordine dei criteri di valutazione previsti nel successivo articolo 9, in coerenza con la scheda approvata nell'ambito del documento strategico;
2. Prospetto previsionale delle risorse (Allegato C), da elaborarsi conformemente con l'assegnazione finanziaria programmata;
3. Documento di identità del Legale Rappresentante o del suo delegato;
4. Nel caso di raggruppamenti temporanei da costituire: Impegno al conferimento di mandato collettivo speciale di rappresentanza, sottoscritto da tutti i componenti del raggruppamento che s'intende costituire, con indicazione dei ruoli assegnati a ciascun componente al fine della realizzazione della proposta progettuale presentata;
5. Nel caso di raggruppamenti temporanei già costituiti: copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario;
6. Statuto e atto costitutivo.

La suddetta documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Organismo ovvero da soggetto munito di delega, da allegare in aggiunta alla documentazione richiesta.

## **ARTICOLO 6 - SOPRALLUOGO**

Il sopralluogo presso la struttura oggetto della presente procedura è obbligatorio, poiché l'organizzazione degli spazi e degli ambienti è elemento fondante del progetto da presentarsi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di co-progettazione.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata a mezzo mail all'indirizzo [servizisociali@reggiocal.it](mailto:servizisociali@reggiocal.it) entro il termine massimo di giorni cinque dalla data di scadenza dei termini di presentazione dell'istanza e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Viene rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

**In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti**, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.



**In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

**In caso di consorzio** di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice dei contratti pubblici il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

## ARTICOLO 7 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- non sottoscritte digitalmente o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

## ARTICOLO 8 - SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Scaduto il termine ultimo per la ricezione delle manifestazioni di interesse, il Settore Welfare provvederà al loro esame formale, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai partecipanti, da trasmettere entro 5 gg. lavorativi pena l'esclusione dalla procedura. Al termine dell'esame formale, con provvedimento dirigenziale si procederà a stilare l'elenco degli enti ammessi ed esclusi dalla procedura.

Le istanze ammesse saranno oggetto di successiva valutazione da parte di Commissione all'uopo nominata.

La Commissione provvederà all'analisi delle candidature e all'attribuzione dei relativi punteggi per come indicati all'articolo 8 del presente avviso.

Al termine della fase di valutazione, la Commissione redigerà una graduatoria complessiva delle candidature pervenute in base al punteggio ottenuto da ciascun partecipante. La graduatoria sarà approvata con determinazione del Dirigente del Settore Welfare. L'esito verrà comunicato via PEC all'indirizzo indicato dagli enti partecipanti e pubblicato sul sito istituzionale dell'ente alla sezione amministrazione trasparente -bandi di gara e contratti

L'Amministrazione si riserva di procedere alla co-progettazione anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea, o siano mutate le condizioni per l'Amministrazione.

A seguito dell'espletamento delle predette fasi, si procederà alla convocazione dell'organismo risultato primo in graduatoria per l'avvio del tavolo di co-progettazione finalizzato all'elaborazione condivisa di un progetto definitivo, alla cui approvazione seguirà stipula di apposito accordo/convenzione disciplinante il rapporto tra le parti impegnate nella realizzazione del progetto medesimo.



## ARTICOLO 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta, complessivamente 100 punti ripartiti secondo i criteri e i punteggi massimi indicati in Tabella 1:

TABELLA 1 CRITERI DI VALUTAZIONE		
<b>A</b>	<b>CONTESTO DI RIFERIMENTO</b> (Max 5 punti)	
1	Conoscenza del contesto di riferimento in relazione alle tematiche oggetto dell'avviso, con riguardo anche alle opportunità territoriali e alle principali criticità	Da 0 a 5
<b>B</b>	<b>ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE</b> (Max 15 punti)	
1	Esperienze maturate su progettualità a valere su fondi pubblici analoghe a quelle dell'Avviso e ulteriori rispetto a quella minima prevista come requisito di accesso	2 punto per ogni anno di esperienza (max 5 punti)
2	Coerenza tra la proposta progettuale e il CV dell'ETS proponente e degli associati all'Associazione temporanea in caso di ATS/ATI	Da 0 a 5
<b>C</b>	<b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI</b> (Max 25 punti)	
1	Chiarezza degli obiettivi e coerenza tra essi, il progetto elaborato nell'ambito della strategia finanziata dalla specificità dell'intervento a valere sul PNRR	Da 0 a 10
2	Qualità dell'assetto organizzativo e gestionale proposto, modelli di servizio, metodologia e strumenti previsti per l'attuazione degli interventi	Da 0 a 15
<b>D</b>	<b>RETE</b> (Max 10 punti)	
1	Articolazione del partenariato proposto e presenza di una rete di collaborazione con i soggetti non profit, pubblici e profit presenti nel territorio in relazione all'oggetto progettuale, nonché l'eventuale interazione con altri interventi in atto	Da 0 a 10
<b>E</b>	<b>INNOVAZIONE</b> (Max 20 punti)	
1	Presenza di elementi di innovatività nei processi e nelle dinamiche organizzative, comunicative e di rete già presenti sul territorio, in coerenza con l'analisi di contesto e con la strategia di intervento	Da 0 a 10
2	Elementi progettuali volti a garantire il rispetto nell'offerta della specifica tipologia di attività dei principi di pari opportunità e non discriminazione	Da 0 a 5



3	Etica e responsabilità sociale dell'organizzazione con particolare riferimento all'impatto ambientale e sociale	Da 0 a 5
<b>F</b>	<b>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE (Max 10 punti)</b>	
1	Presenza di un piano di monitoraggio per la gestione dello stato di attuazione del progetto con definizione di indicatori per la valutazione dei risultati, anche in termini di impatto sociale sul contesto di riferimento	Da 0 a 5
2	Forme e modalità di raccordo con l'Amministrazione precedente nelle attività di monitoraggio e valutazione del progetto anche in ordine a prassi operative efficaci per la rendicontazione	Da 0 a 5
<b>G</b>	<b>PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE (Max 15 punti)</b>	
1	Completezza e coerenza del piano finanziario previsionale con gli obiettivi e le attività del progetto	Da 0 a 5
2	Cofinanziamento mediante messa a disposizione di risorse strumentali per la realizzazione delle attività del progetto	Da 0 a 5
	Cofinanziamento mediante l'apporto di risorse finanziarie o altri apporti di varia natura	Da 0 a 5

In riferimento a ciascun criterio esaminato, la Commissione esprimerà un giudizio a cui corrisponde un coefficiente come indicato in Tabella 2. La media dei coefficienti, scaturente dai giudizi di ogni singolo commissario, si moltiplicherà al punteggio associato al singolo criterio in trattazione.

<b>Giudizio</b>	<b>Coefficiente</b>
Insufficiente	0
Sufficiente	0,2
Discreto	0,4
Buono	0,6
Molto buono	0,8
Eccellente	1

L'assegnazione del punteggio complessivo finale sarà la risultanza della somma dei punteggi attribuiti dai componenti della Commissione Giudicatrice per ogni criterio.

#### **ARTICOLO 10 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA CO-PROGETTAZIONE**

A seguito dell'individuazione, secondo le modalità descritte ai precedenti articoli 8 e 9, del soggetto attuatore, sarà avviato il tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione del progetto



definitivo, in maniera concertata tra i referenti del Comune di Reggio Calabria e il soggetto o il raggruppamento di soggetti, che ha presentato la proposta progettuale selezionata.

Gli aspetti esecutivi del progetto definitivo saranno determinati, in sede di co-progettazione, a partire dalla proposta presentata dal soggetto selezionato, in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal Comune nella scheda progettuale approvata.

La partecipazione al tavolo di co-progettazione non può dar luogo, in alcun modo, a corrispettivi o compensi comunque denominati in capo ai singoli partner di progetto.

Il Comune di Reggio Calabria può interrompere o sospendere in via definitiva la co-progettazione qualora non si raggiunga un accordo sul progetto operativo.

## **ARTICOLO 10 - MODIFICHE AL PROGETTO**

L'ente attuatore è obbligato a comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo del progetto.

Eventuali variazioni e/o modifiche delle attività descritte nel progetto definitivo sono da concordare con il Comune di Reggio Calabria, che le autorizzerà previamente, a condizione che le stesse siano valutate ammissibili dal Ministero competente, non alterino l'impianto e le finalità del progetto approvato e siano coerenti con il quadro economico del medesimo.

## **ARTICOLO 11 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

Il progetto definitivo sarà oggetto di finanziamento a valere sulle risorse afferenti al PNRR, secondo le seguenti fasi:

1. Anticipo (10% del contributo assegnato) ad avvenuta sottoscrizione della Convenzione, previa presentazione di una dichiarazione a firma del legale rappresentante del soggetto capofila o responsabile del progetto indicato in Convenzione che dovrà contenere:
  - a. Dichiarazione di inizio attività;
  - b. Estremi identificativi del conto corrente bancario/postale sul quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto;
  - c. Polizza fideiussoria;
2. Prima Tranche (fino al 35% de finanziamento accordato) previa presentazione di una relazione sullo stato di esecuzione delle attività e della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate per un ammontare almeno pari al 35% (trenta per cento) del contributo accordato;
3. Seconda Tranche (fino al 35% de finanziamento accordato) previa presentazione di una relazione sullo stato di esecuzione delle attività e della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate per un ammontare almeno pari al 35% (trenta per cento) del contributo accordato;
4. Saldo finale (restante 20%) a consuntivo su presentazione di apposite note di addebito complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento.

L'ente attuatore dovrà presentare, all'atto della fatturazione, la documentazione rendicontativa prevista nell'ambito del PNRR.



La fattura dovrà essere emessa successivamente allo svolgimento del servizio e presentata in modalità elettronica al Settore Welfare.

La liquidazione delle fatture potrà avvenire previo esito positivo delle verifiche volte ad accertare l'effettivo svolgimento delle prestazioni e dei contributi assicurativi e previdenziali.

In caso di fattura irregolare o di non corrispondenza delle prestazioni svolte, il termine di pagamento sarà sospeso dalla data di contestazione dell'Amministrazione.

L'avvenuto pagamento in ogni caso non equivale a riconoscimento di regolarità delle prestazioni, restando l'Amministrazione libera in ogni tempo, entro la scadenza della convenzione, di accertare eventuali inadempienze.

I pagamenti verranno disposti a mezzo di bonifico ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, tramite la tesoreria comunale sul conto corrente dedicato i cui estremi saranno comunicati dall'ente aggiudicatario ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 136/2010 come modificato dall'art 7 della Legge n. 217 del 17/12/2010.

L'organismo espressamente accetta che eventuali ritardi degli accreditamenti disposti in favore del Comune, non determineranno responsabilità alcuna per l'Amministrazione comunale e a fronte di essi resta comunque l'obbligo di continuità del servizio a carico dell'affidatario stesso che ne presta formale garanzia.

#### **ARTICOLO 12 - FIDEJUSSIONE**

Il soggetto beneficiario dei finanziamenti deve stipulare apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia delle prime due fasi di erogazione finanziaria, pari rispettivamente all'importo richiesto a titolo di anticipazione e prima trince del finanziamento concesso per il progetto.

#### **ARTICOLO 13 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (L. 136/2010 e ss.mm.ii.)**

L'ente attuatore, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'esecuzione del servizio, dichiara di assumere tutti gli obblighi previsti dall'art 3 della legge n. 36/2010 come modificato dall'art 7 della Legge n. 217 del 17/12/2010.

Tutti i partner di progetto, eventualmente previsti, in caso di finanziamento dell'idea progettuale finale, saranno tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità di eventuali movimenti finanziari.

Nei casi di sub-forniture, l'attuatore dovrà stipulare contratti, da trasmettere all'Amministrazione, con gli eventuali sub-fornitori, nei quali dovranno essere riportate le clausole relative a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010 e ss.mm.ii. L'attuatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Calabria della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub/ fornitore).

#### **ARTICOLO 14 - CONTROLLI**



Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca degli accordi eventualmente già stipulati.

#### **ARTICOLO 15 - FORO COMPETENTE**

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria Sezione staccata di Reggio Calabria, Viale Amendola, Reggio Calabria, Italia - Indirizzo Internet: <https://www.giustizia-amministrativa.it/>

#### **ARTICOLO 16 - INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REG. UE N. 679/2016 E DEL D. LGS. N. 196/2003 E S.M.I.**

1. Il Comune di Reggio Calabria tratterà i dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia e, in particolare, nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e ai sensi del Regolamento comunale di attuazione del Reg UE 2016/679 allegato alla Delibera di Giunta Comunale n. 116/18.

2. Titolare del trattamento è il Comune di Reggio Calabria Sede in Piazza Italia 1 89125 Reggio Calabria RC PEC: [protocollo@pec.reggiocal.it](mailto:protocollo@pec.reggiocal.it) e il Responsabile della Protezione dei Dati è la Fondazione Logos PA DPO- dott. Massimo Fieramonti - sede in via Conca d'oro 146, Roma e-mail: [info@logospa.it](mailto:info@logospa.it) +39 0632110514 PEC: [fondazioneelogospa@legpec.it](mailto:fondazioneelogospa@legpec.it) per ulteriori dettagli si rimanda al sito web istituzionale.

3. Il trattamento è finalizzato unicamente al corretto e completo svolgimento del presente avviso pubblico. Si informa altresì l'interessato che i dati oggetto di trattamento possono essere esibiti, all'occorrenza innanzi a enti pubblici od altre autorità ove siano ritenuti pertinenti per la definizione di un eventuale contenzioso ovvero siano richiesti per le finalità previste per legge.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE), e per esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e, articolo 9.2.g Regolamento 679/2016/UE), in particolare per l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici comunali, per la gestione di attività socio-assistenziale di soggetti svantaggiati di tipo domiciliare, l'inserimento in istituti, case di cura e case di riposo, la gestione dell'attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto, la gestione di attività ricreative e per la promozione del benessere della persona, la gestione dei servizi di assistenza in caso di necessità di ricovero di soggetti bisognosi per visite mediche e riabilitazioni presso strutture residenziali, per la gestione dei servizi di prevenzione e di riabilitazione nonché di attività culturali ricreative a favore della popolazione anziana, la gestione del servizio di assistenza domiciliare, la gestione di attività volte alla valutazione dei requisiti necessari per accedere alle agevolazioni previste per le varie disabilità, la gestione di integrazione sociale per soggetti disabili e il sostegno di persone bisognose, non autosufficienti o tossicodipendenti, la gestione di attività connesse alla concessione di benefici economici, la gestione delle attività di assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie, la gestione di servizi legati all'infanzia quali asili nido, l'elaborazione di statistiche interne, assolvere a sue specifiche richieste.



4. Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4, 1° comma, lett. a), del T.U. e cioè mediante la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati. Le operazioni sopra annoverate possono essere effettuate sia avvalendosi dell'ausilio di sistemi informatizzati che manualmente.
5. Il conferimento dei dati personali comuni e giudiziari è strettamente necessario ai fini dello svolgimento della presente procedura e più in generale per il perseguimento dei fini istituzionali di questo Ente.
6. L'eventuale rifiuto dell'interessato di conferire dati personali comuni o giudiziari comporta l'impossibilità per lo stesso di partecipare alla presente procedura di selezione, precludendo a questo Ente di perseguire i propri fini istituzionali.
7. I dati personali comuni o giudiziari possono venire a conoscenza degli autorizzati del trattamento e possono essere comunicati per le finalità esplicate al precedente p.to 1. esclusivamente a soggetti operanti nel settore giudiziario e in genere a tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle predette finalità.
8. I dati personali possono essere soggetti a diffusione limitatamente agli adempimenti pubblicitari successivi all'aggiudicazione definitiva dell'incarico (c.d. post-informazione), così come previsto obbligatoriamente dalla normativa di settore.
9. L'art. 7 del T.U. conferisce all'interessato l'esercizio di diritti specifici, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare, del/i responsabile/i e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; l'interessato ha il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati.
10. Con la sottoscrizione del contratto il soggetto aggiudicatario quale Responsabile dei dati si dichiara disponibile e competente per la piena attuazione di quanto ivi disposto, accetta la nomina, conferma la diretta ed approfondita conoscenza degli obblighi che assume in relazione al dettato del RGPD, conferma, altresì, di disporre di una propria organizzazione che dichiara idonea a consentire il trattamento dei dati nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, ivi compreso il profilo della sicurezza, e si impegna a procedere al trattamento dei dati personali attenendosi alle istruzioni impartite, nel pieno rispetto di quanto imposto dall'art. 28 del RGPD come da Atto di Nomina del Responsabile esterno del trattamento di dati personali che sarà sottoscritto successivamente alla stipula del contratto.

## **ARTICOLO 17 - DISCIPLINA APPLICABILE E NORME FINALI**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, nonché la facoltà di non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli organismi interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.



**Città di Reggio Calabria**  
**WELFARE**



Indirizzo  
Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622173



[servizisociali@reggiocal.it](mailto:servizisociali@reggiocal.it)  
[protocollo@pec.reggiocal.it](mailto:protocollo@pec.reggiocal.it)

La presentazione della manifestazione di interesse comporta accettazione delle condizioni previste dal presente Avviso. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa a più livelli vigente in materia.

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente avviso possono essere richiesti al Settore Welfare del Comune di Reggio Calabria, contattando il seguente numero telefonico 09653622151 ovvero scrivendo all'indirizzo mail [p.amato@comune.reggio-calabria.it](mailto:p.amato@comune.reggio-calabria.it).

Allegato al presente Avviso:

- A. Format di istanza di partecipazione (Allegato A);
- B. Format di proposta progettuale (Allegato B);
- C. Format di piano previsionale delle risorse (Allegato C);
- D. Documentazione tecnica relativa all'immobile (Allegato D).

Reggio Calabria, 11/07/2024

IL DIRIGENTE  
Avv. Francesco Barreca